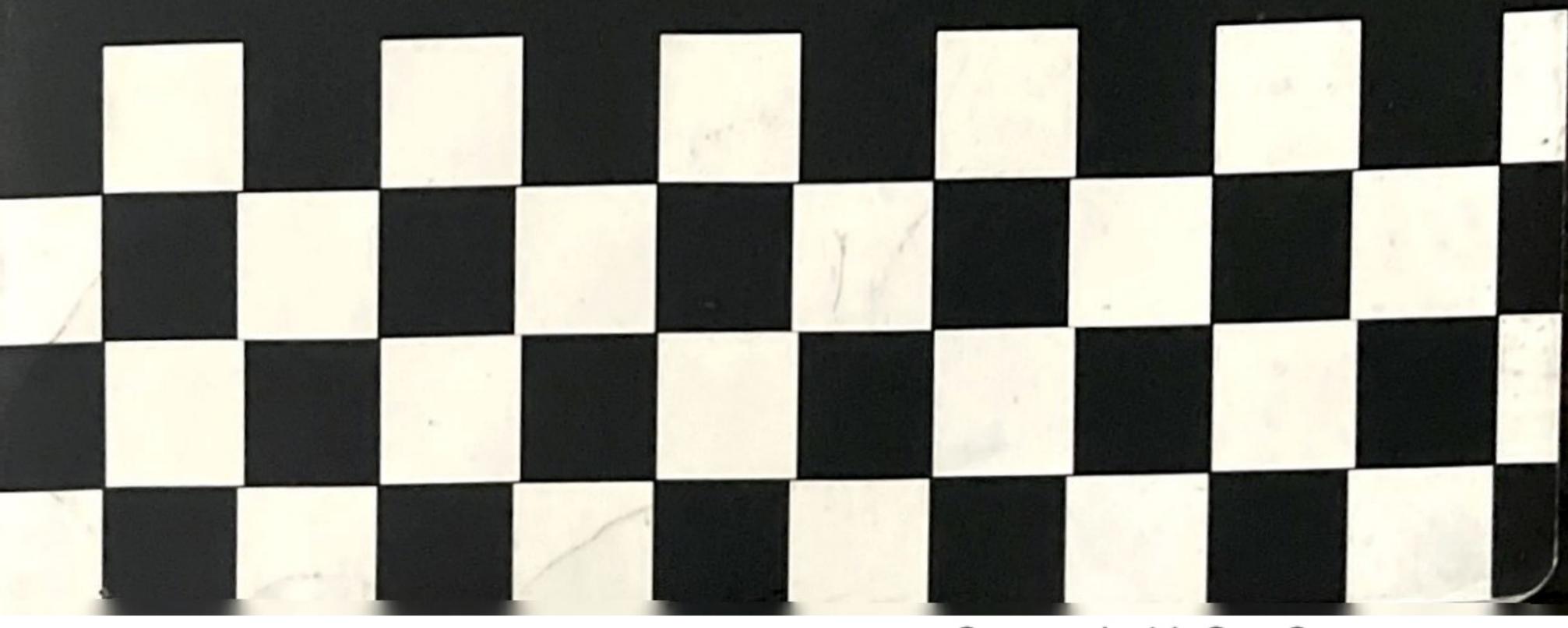


SWIPE



La vita di Van Gogh.

Nel 1886 raggiunse a Parigi suo fratello Theo.

A Parigi conobbe i più grandi artisti dell'epoca diventando loro amico.

In Francia la sua pittura cambiò, diventando più colorata.

In seguito alle continue liti con i suoi amici, si trasferì ad Arles. Qui nel giardino della clinica in cui viene ricoverato, dipinge quadri luminosi.

Van Gogh muore a 37 anni il 29 luglio 1890.

Le sue opere lo rendono famoso dopo la sua morte.



Racconta come hai festeggiato Halloween

Io non ho festeggiato Halloween perché sono andata in vacanza con tutta la mia famiglia.

Siamo stati in un hotel dove c'erano le piscine, anche se faceva freddo, però se ti mettevvi al sole c'era tanto caldo. Mi è piaciuto molto perché mi piace nuotare.

La notte di Halloween solo tre bambini si sono vestiti e proprio quella notte è stata la più noiosa perché abbiamo fatto la messa e poi ci siamo messi a vedere un film.

Mesto

Scrivvi il finale del brano "Una misteriosa cantina"

Mimo tratteneva il respiro perché pensava che c'era una cosa incredibile e aprendo la serramanica vide un sacco di cose c'erano soldi, banconote e tanti tanti soldi. La prozia gli aveva stupiti e andarono subito a spenderli un po' in caramelle e cioccolato e felicissimi di questa cosa lo dicono alla mamma. Nel frattempo il temporale se ne era andato e tutti e due andarono a fare il bagno. Il reggato lo avevano tenuto per un bel tempo e poi lo risero a tutti e vissero felici e contenti.

Aspetto fuori dalla finestra e penso
Sensazioni ed emozioni

Guardando fuori dalla finestra vedo, tutto grigio senza colore, con gli alberi ormai senza foglie, gli uccelli che se ne vanno. Al centro vedo un bel pino marittimo, ne vedo uno proprio senza foglie solo due tre foglie. Oggi ha piovuto, quindi è tutto bagnato: sulle finestre vedo le gocce che cadono. Dentro di me sento molta molta tristezza e mi provoca emozioni non belle.



Lans diario

Roma 17/ febbraio

Lans diario

da qualche giorno ~~che~~ non riesco di pensare ad altro che a cosa fare da grande. Io vorrei fare la veterinaria per curare gli animali, infatti io da grande vorrei un cane perché ora mia madre non me lo compra. Oppure vorrei fare la maestra così metto le mani a tutti quelli che mi stanno antipatici, però sarei troppo cattiva quindi vorrei fare la veterinaria.

16/02/2023

Il mio primo giorno di scuola

Il mio primo giorno di scuola

era emozionata ma anche

impaurita, pensavo che non ritornavo

più a casa e mi mancavano i miei

genitori. Quel giorno non
conoscevo nessuno ^{tranne Alessio} tranne Alessio tranne Alessio.

Però
~~però~~ anche se lo conoscevo non
ci giocavo, ora però un po' sì.

poi dopo giochi alla prima conoscevo

tutti e ci giocavo in seconda

un po' di bambini se ne sono

andati persi in terza sono nati

unati due bambini. E in quarta

1 terza ne sono ammirati dei
~~nuovi bambini.~~

Ho iniziato a giocare con le femmine ^{bambine}
soprattutto Emily. Mi era
piaciuto, ~~non lo pensavo così~~
il mio primo giorno di scuola.

Quando sono arrivata a casa
ho detto tutto a mamma.

nel fine settimana lo ricopi.

Il mio primo giorno di scuola

Il mio primo giorno di scuola era emozionata ma anche un po' triste, pensavo che non ritornavo più a casa e mi mandavano i miei genitori.

Quel giorno non conoscevo nessuno tranne Alessio ^{il}.

Pensavo anche se lo conoscevo non ci giocavo, ora penso un po' sì, ~~poi dopo~~ ^{gi}

Ho iniziato a giocare con le bambine soprattutto Emily.

Mi era piaciuto il mio primo giorno di scuola. Quando

sono amirata a casa ho
detto tutto a mia mamma.

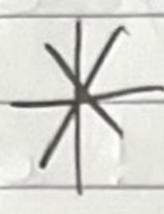
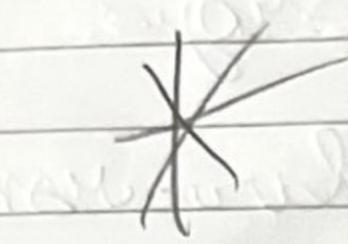
Il mostro della montagna

C'era

C'era una volta un bambino di nome Giorgio che decise di allontanarsi dai genitori e di andare in una montagna. Nella montagna trovò un buco, lui si infilò dentro e trovò un mostro tutto peloso.

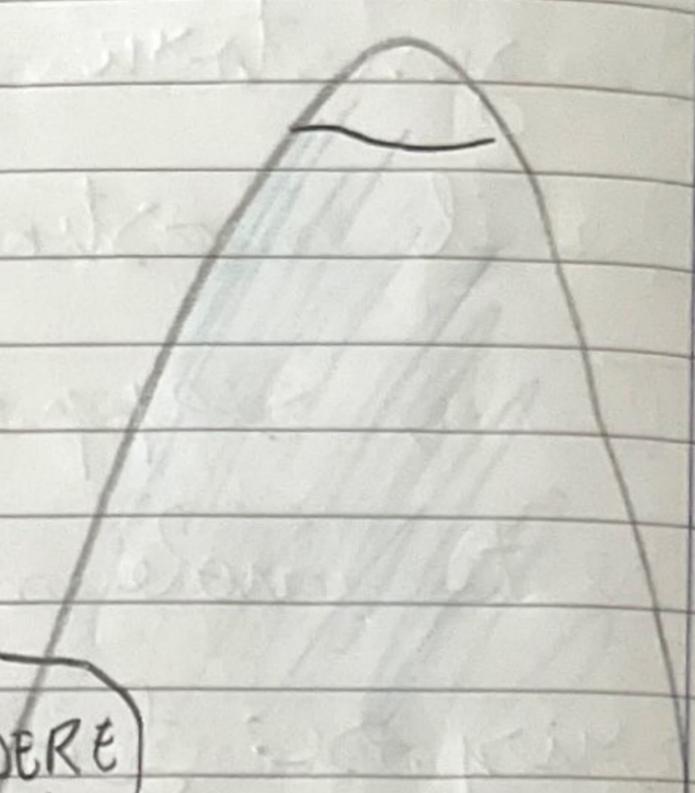
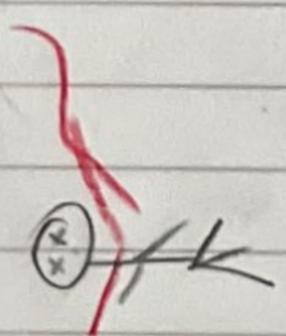
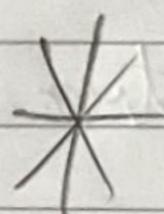
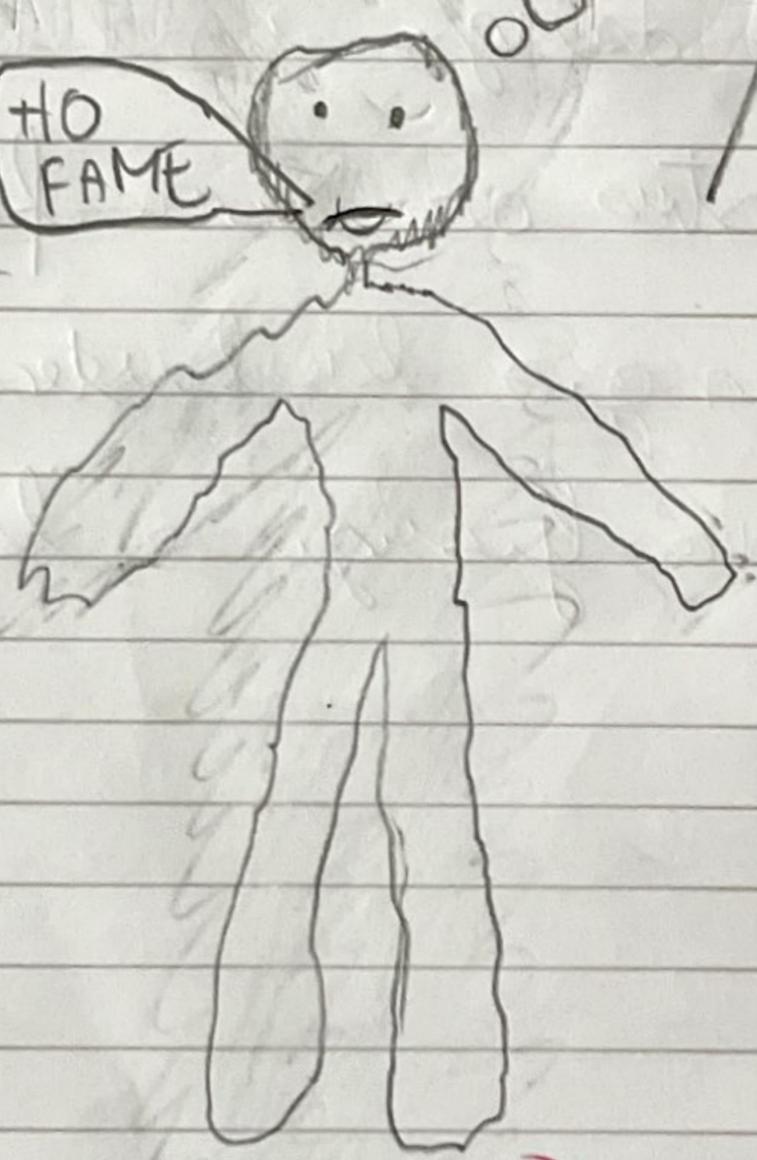
Il mostro non usciva dalla montagna da anni, quindi aveva anche fame e lui (~~il mostro~~) voleva mangiarlo. Giorgio lo capì e piano piano si allontanò, il mostro fece un balzo e salto, Giorgio messo in difficoltà cadde giù e restò dalla montagna.

Li genitori videro sia Giorgio
che il mostro, e gli urlarono:
"Tieni, scappa! c'è un mostro
che ti vuole mangiare. Lasci
scappare: Lo so. Giorgio disse
ai genitori di dargli una bistecca
perché il mostro avrebbe fame.
Il mostro mangiò la bistecca e
lasciò in pace Giorgi e la sua
famiglia



VOIO
UCIDERE
TUTTI

HO
FAME



IL MIO PAPA'

Il mio papà si chiama Francesco.

Lui è ^{ciccio}cicciotto, e ha gli occhi

marroni. Il mio papà si veste

in tuta ~~trance~~ quando va a

lavoro. Lui è normale di

altezza e non ha i capelli e

non è quasi mai sorridente.

È bravo ma quasi sempre si

arrabbia. Lui è bravo in

matematica. al contrario di mia

madre. Non passiamo molto

tempo insieme perché lui certe

volte viene di sera, ma quando

mi viene di prendere sono felice
anche se viene quasi solo il
venerdì. Il suo lavoro è il
militare e gli piace farlo. Ci
porta in giro anche se a noi
non ci piace molto.

Bene

Incontro con Omar Di Felice

Oggi abbiamo incontrato Omar Di Felice e ci ha raccontato la sua esperienza e anche della giornata dell'acqua e ci ha raccontato che è andato sull'Everest e le sue avventure.

Io però non lo vorrei fare perché vorrei paura non sognerei farlo.

Il mio sogno è di scalare un'intera montagna senza genitori o fratelli tutta da sola.

MADE IN ITALY
120 PG
1391555 PG/C

